Spett.le
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
SICUREZZA ENERGETICA

Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS va@pec.mite.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC compniec@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID_VIP: 9453] Istanza per il rilascio del provvedimento di valutazione d'impatto ambientale (VIA) nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale (PUA) ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 152/2006, relativo al progetto di un impianto eolico, composto da 8 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva d'impianto pari a 52,8 MW da realizzarsi nei Comuni di Montecilfone (CB), Palata (CB) e Guglionesi (CB), in località "Staffiglione" e delle relative opere di connessione. Proponente: Q-Energy Renewables 2 S.r.l.

Controdeduzioni alla nota di VOLTALIA ITALIA SRL - prot. MASE-2023-0099581 del 19 giugno 2023

Con nota acquista in data 25 gennaio 2023 con prot. n. 10295/MiTE, la società Q-Energy Renewables 2 S.r.l. (di seguito la "Società" e la "Scrivente") ha presentato presso il Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – di seguito anche "MASE" o "Ministero") istanza per l'avvio del procedimento in oggetto, in relazione al progetto per la realizzazione di un impianto eolico, composto da 8 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva d'impianto pari a 52,8 MW, e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nei Comuni di Montecilfone (CB), Palata (CB) e Guglionesi (CB), in località "Staffiglione" (il "Progetto").

Con comunicazione del 27 marzo 2023, codesto Spettabile Ministero ha dato avvio al procedimento in oggetto e confermato la procedibilità dell'istanza.

Il Progetto è stato sottoposto a consultazione pubblica in data 14 luglio 2023 ma già prima della consultazione pubblica, nella fase di *"richiesta verifica completezza documentazione a Enti competenti per autorizzazioni ambientali"* con nota MASE-2023-0099581 del 20 giugno 2023 sono pervenute da parte di VOLTALIA ITALIA S.p.A. – titolare di un progetto di impianto eolico nel Comune di Montecilfone (sottoposto ad un procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA dinanzi alla Regione Molise) – le osservazioni al Progetto della Società.

La principale osservazione presentata da VOLTALIA ITALIA S.p.A. concerne l'interferenza del progetto eolico presentato dalla Società con il progetto fotovoltaico presentato da VOLTALIA ITALIA S.p.A., con particolare riferimento ad una WTG della Società (la WTG8).

In relazione a quanto precede si rappresenta quanto segue.

1. Priorità cronologica del Progetto della Società Q-Energy Renewables 2 S.r.l.

Giova anzitutto menzionare il Paragrafo 14.3 delle Linee Guida Nazionali (D.M. 10 settembre 2010) che sancisce il principio – pur riferito al procedimento di Autorizzazione Unica, ma applicabile *mutatis mutandis* anche ai procedimenti di valutazione ambientale – per cui "Il procedimento viene avviato sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione, tenendo conto della data in cui queste sono considerate <u>procedibili</u> ai sensi delle leggi nazionali e regionali di riferimento".

In relazione a quanto precede si evidenzia che il Progetto della Società è stato ritenuto procedibile dal MASE in data **27** marzo **2023**. Come rappresentato nella nota di osservazioni presentata dalla società VOLTALIA ITALIA S.r.l., il progetto di quest'ultima è stato pubblicato da ARPA Molise soltanto in data **21 aprile 2023**, pertanto circa un mese dopo rispetto alla procedibilità ottenuta per il Progetto dalla Scrivente.

Peraltro, la società VOLTALIA ITALIA S.R.L. ha asseritamente ritenuto che la Scrivente ben fosse a conoscenza del Progetto della stessa. Ebbene, solo per eccessiva diligenza e scrupolosità la Scrivente al momento della presentazione della propria istanza aveva rilevato la presenza di un'altra istanza già presentata dalla VOLTALIA ITALIA S.R.L, tuttavia non era in alcun modo tenuta – né era nella posizione (stante l'assenza di alcuna documentazione pubblicata in relazione al progetto di cui si discute) – a prendere la stessa in alcuna considerazione nell'ambito della proprie valutazioni e nell'ambito della predisposizione della propria documentazione progettuale.

2. Necessità di una valutazione in concreto del Progetto e considerazioni circa gli impatti cumulativi

Il progetto di VOLTALIA ITALIA S.R.L. si trova essenzialmente ancora in una fase iniziale dell'istruttoria e non ha ancora ottenuto né un titolo di compatibilità ambientale, né tantomeno un titolo autorizzativo. Pertanto, tale progetto, almeno allo stato attuale, non è in grado di determinare alcun effetto cumulativo rispetto al progetto di Q-Energy Renewables 2 S.r.l.

D'altro canto, un meccanismo in virtù del quale la valutazione degli impatti cumulativi posta a carico dei proponenti debba considerare, oltre agli altri impianti FER già in esercizio o autorizzati nell'ambito territoriale di riferimento, anche quelli per i quali siano (ancora) in corso i rispettivi procedimenti autorizzativi sarebbe del tutto arbitrario e irragionevole, perché pretenderebbe di includere nella valutazione anche gli impatti di cumulo solo potenziale o teorico, senza tenere in conto la configurazione definitiva - in termini di layout e di caratteristiche tecniche - dei progetti che avranno effettivamente ottenuto un titolo abilitativo. Si pensi, ad esempio, al caso in cui la realizzazione di un progetto venga interdetta per gli effetti di cumulo ambientale con un'altra iniziativa, il cui procedimento si concluda con un diniego del titolo autorizzativo (per altre differenti ragioni) oppure con un titolo che autorizza un progetto modificato e/o ridotto rispetto a quello che era stato considerato ai fini del cumulo. È evidente che un simile meccanismo sarebbe del tutto irragionevole, oltre che in contrasto con la normativa vigente sopra menzionata.

Pare altresì opportuno richiamare l'ormai consolidato principio giurisprudenziale secondo cui "la valutazione di impatto ambientale ha il fine di sensibilizzare l'autorità decidente, attraverso l'apporto di elementi tecnico - scientifici idonei ad evidenziare le ricadute sull'ambiente derivanti dalla realizzazione di una determinata opera, a salvaguardia dell'habitat" e "non si limita ad una generica verifica di natura tecnica circa l'astratta compatibilità ambientale, ma implica una complessiva ed approfondita analisi di tutti gli elementi incidenti sull'ambiente del progetto unitariamente considerato, per valutare in concreto il sacrificio imposto all'ambiente rispetto all'utilità socio-economica perseguita" (TAR Lazio, Roma, Sez. I quater, 9 novembre 2021, n 11507; TAR Campania, Sez. V, 8 ottobre 2018, n. 5819; Cons. Stato, sez. IV, 22 gennaio 2013, n. 361; Cons. Stato, sez. V. 31 maggio 2012, n. 3254).

Alla luce del principio appena citato, la valutazione del progetto in esame non può fondarsi unicamente sulla possibile co-esistenza dello stesso con altri progetti nella medesima area (peraltro ancora in corso di valutazione e che non hanno ottenuto né un titolo autorizzativo alla relativa costruzione, né tantomeno una valutazione del relativo impatto ambientale favorevole), ma dovrà necessariamente poggiarsi su un'analisi in concreto, che prenda in considerazione sia gli elementi del progetto incidenti sull'ambiente, sia altri fattori altrettanto importanti, quali ad esempio l'idoneità dello stesso ad inserirsi nell'ambiente circostante, oltre che l'utilità socio economica dell'impianto medesimo.

3. Valutazione dell'interferenza tra i due progetti e possibili soluzioni

Come poc'anzi già ribadito, l'iter autorizzativo del progetto della *VOLTALIA ITALIA S.R.L.* non è ancora concluso e, pertanto, non è possibile per la Società individuare oggi con esattezza – ed in maniera definitiva – l'interferenza con il Progetto della Scrivente.

Ad ogni modo, si comunica sin da ora che, qualora il progetto della *VOLTALIA ITALIA S.R.L.* dovesse essere autorizzato prima di quello della scrivente, la Q-Energy Renewables 2 S.r.l. si renderà disponibile, nelle sedi autorizzative più opportune, ad accogliere le prescrizioni e le eventuali alternative progettuali che gli enti competenti dovessero ritenere di imporle.

*

Q-Energy Renewables 2 S.r.l.

Dott. Ludovico Lombardi

Firmato digitalmente da

LUDOVICO LOMBARDI

CN = LOMBARDI LUDOVICO

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)